

All'Assessore Regionale alla Sanità - dott. Berardo Mazzocca
Al Direttore Generale della ASL Pescara - dott. Antonio Balestrino
Al Direttore generale dell'ARTA - dott. Gaetano Basti - Pescara
Al Presidente dell'ACA - dott. Bruno Catena - Pescara
Al Presidente dell'ATO - dott. Giorgio D'Ambrosio - Pescara

E p.c :
AL Sig. Prefetto - PESCARA
AI Sindaci DEI COMUNI DELLA VALPESCARA
e p.c.
AL C.C. PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
NOE - NUCLEO OPERATIVO ECOLOGICO - PESCARA
ALLA Procura della Repubblica - PESCARA

Oggetto: ***richiesta di dati sulla qualità delle acque in Valpescara
richiesta di dati epidemiologici ambientali del territorio***

I sottoscritti cittadini, a nome personale, delle associazioni che rappresentano e per conto del **Laboratorio ambiente, salute, governo partecipato**, costituito pubblicamente nella Valpescara dopo la notizia del ritrovamento di una discarica di rifiuti tossici e nocivi nel territorio di Bussi,

- **fortemente preoccupati**

delle conseguenze sanitarie e ambientali passate, presenti e future, hanno già organizzato, a Pescara, il 10 maggio 2007, un incontro pubblico con il Sen. Felice Casson, alla presenza di centinaia di persone e di molti esponenti istituzionali, per iniziare a discutere degli interventi preventivi da porre in essere per il contenimento del pericolo e per l'effettiva bonifica ambientale.

Poiché i sottoscritti continuano, ogni giorno di più, a sommare elementi ulteriori di preoccupazione, per il ritrovamento recente ed ufficiale di altre discariche, per voci ricorrenti di altri focolai tossici disseminati nel vasto territorio della Val Pescara, ma soprattutto per gli effetti che una tale enorme massa di rifiuti chimici, nascosta per anni e anni in un territorio a diretto contatto con le acque del principale fiume adriatico a sud del Po, a pochi chilometri dal mare e alla periferia degli insediamenti urbani più importanti e popolosi d'Abruzzo, ha già sicuramente prodotto e continua a procurare;

- **venuti a conoscenza della possibilità di trovare,**

nelle acque distribuite dalla rete acquedottistica, non solo la qualità idrica straordinaria delle sorgenti delle nostre montagne, ma anche le acque sottese all'inquinamento chimico della falda, derivanti dai pozzi (S .Angelo) a valle di Bussi, in territorio di Castiglione e Tocco Casauria;

- **avendo letto della proposta**

di immettere in rete addirittura le acque potabilizzate del fiume Pescara, che oltre a contenere sostanze inquinanti in misura più estesa delle acque di falda sarebbero a rischio per eventi incidentali;

- **decisi a difendere**

la qualità del territorio e della vita, personale e collettiva, e l'inalienabile diritto a conoscere i dati ambientali, specie quelli che direttamente hanno incidenza sulla salute pubblica;

- **chiedono di sapere,**

dalle Autorità ed Enti, a seconda la specifica responsabilità e competenza:

➤ **dall'ARTA:**

- i dati relativi alla qualità dell'aria nel territorio di Bussi, sia di quello immediatamente contiguo alla zona interessata dalla discarica, sia del territorio comunale più ampio;
- i dati relativi alla qualità delle acque del fiume Pescara e a quelle di falda nella zona della Valpescara, da Popoli verso il mare;

➤ **dall'ATO-ACA-ASL:**

- i certificati di analisi chimico-fisico-biologiche esistenti sui campioni di acqua prelevati nei pozzi di Castiglione e Tocco da Casauria, relativi ad almeno gli ultimi due anni;
- se sui pozzi vi fossero installati filtri, di che tipo e da quanto tempo;
- nel caso, gli eventuali certificati di analisi chimico-fisico-biologiche su campioni d'acqua in uscita dai filtri;
- i certificati delle ultime analisi condotte su campioni di acqua erogata dalla rete acquedottistica della Valpescara;

➤ **dall'Assessorato alla Sanità della Regione e dalla ASL:**

- copia della certificazione dell'idoneità all'uso potabile delle acque prelevate dai pozzi di cui sopra e dei pozzi siti in località S. Martino di Chieti, nei pressi dell'alveo del fiume Pescara;
- tutte le azioni indirizzate all'effettuazione dell'indagine epidemiologica ambientale, ed un'indagine di rischio sanitario-ambientale in Valpescara, eventualmente in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, al fine di dotarsi di provvedimenti di prevenzione sanitaria primaria e della possibilità di lettura dei collegamenti esistenti tra patologie specifiche e luoghi di residenza. Il tutto a norma del DPCM 29/11/01 che detta gli obblighi relativi ai livelli di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita.

*Si comunica che copia della presente viene inviata ai **NOE dei Carabinieri** affinché possano eventualmente integrare i dati richiesti qualora mancassero; ai **Sindaci** della Valpescara affinché si attivino direttamente per entrare in possesso e rimanere aggiornati di quei dati ambientali e sanitari di interesse delle proprie comunità, in quanto primi responsabili della salute del territorio e dei cittadini amministrati; al Sig **Prefetto** e alla **Magistratura**, affinché venga garantita risposta a queste nostre richieste, trasparenza dei dati, e correttezza del funzionamento degli organi istituzionali preposti.*

Pescara, 31 maggio 2007